

DAL 17 AL 19 GIUGNO

Alla Mendola History le «vecchie signore» di corsa sui tornanti

di Alessandro Zucali

BOLZANO. La Scuderia Dolomiti organizza per questo fine settimana (da venerdì 17 al 19 giugno) la quinta edizione della gara di regolarità automobilistica classica e turistica Mendola History.

Il percorso, che inizialmente si fermava al passo Mendola, si spinge oltre sino ad inserire di diritto l'evento 2011 tra le migliori corse di regolarità. L'intenzione è quella di rendere la gara ancora più interessante e combattuta.

L'anello di sabato, ben 215 km, comprenderà infatti anche Passo Palade, Merano con tappa all'interno dell'ippodromo, Avelengo, Mellina, San Genesio, Sarntino, Renon, Bolzano, Terlano ed Appiano. La domenica il chilometraggio si restringerà a 130 km, quando da Merano ci sarà il ritorno diretto su Bolzano. L'organizzatore punta quindi ai "regolaristi", veri gentlemen dell'automobilismo, forte anche di una più sentita collaborazione con l'intero sistema del motorismo locale, ben lieto di ospi-



Scatta venerdì 17 giugno e dura fino a domenica la quinta edizione della gara di regolarità automobilistica classica e turistica Mendola History organizzata anche quest'anno dalla Scuderia Dolomiti. L'anello di 215 km, comprenderà anche Passo Palade



AUTOMOBILISMO



Ezio Zermiani

L'intervista

Ezio Zermiani:
«Formula Uno troppo noiosa»

BOLZANINO. Il bolzanino Ezio Zermiani, storico cronista Rai di Formula Uno, oggi presidente della Scuderia Dolomiti, non ha perso l'entusiasmo e l'interesse che lo legano alla sua storica passione per l'automobilismo. A margine dell'impegno che in questi giorni lo vede in prima linea nell'organizzazione della Mendola - History non potevamo esimerci dallo strapparigli qualche battuta sul circo da 300 all'ora.

Quanto è alto il rischio che Vetel (Red Bull) monopolizzi lo spettacolo?

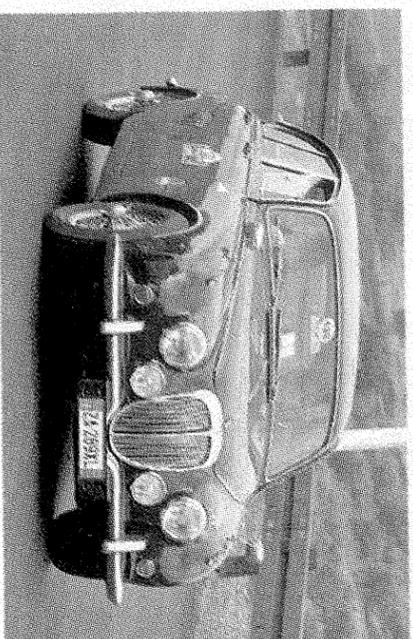
«Altissimo. La macchina ricopre sempre e comunque oltre l'80% del merito ed il direttore sportivo Red Bull, Adrian Newey, è geniale. L'unico progettista che disegna ancora a mano, un uomo straordinario capace di far nascere un'automobile di suo già pazza e dotata di un virtuoso comportamento sul consumo gomme, prima ancora delle appendici aerodinamiche complementari... con questo genere di materiale il merito della macchina sale al 98%!»

Cosa deve fare la Formula Uno per rianimarsi?

«Diciamo che quest'anno, grazie alla rivisitazione del principio dell'aerodinamica, lo spettacolo c'è anche se c'è tanto tantissimo da fare affinché possa tornare ai fasti d'un tempo. Troppo il business che si è impadronito del sistema, un movimento che muove miliardi e che è nelle mani di Ecclestone».

Come vede il futuro di questo sport nel medio-lungo periodo?

«O cambia privilegiando il pilota e quindi lo spettacolo oppure implocherà come sta rischiando di fare. Sta perdendo tanto di interesse, sia tra gli spalti dei circuiti che tra gli ascoltatori che solo in Italia sono oltre 1 milione in meno ogni Gp». (d.l.zu.)



tare un evento che travalica il purismo roboante delle macchine oggi intente a non superare mai la velocità media di 40 km/h, come da regolamento delle corse storiche. Strade mai chiuse quindi,

sempre come la "legge" della regolarità impone.

L'evento sportivo, che si vuole affacciare sul prosieguo di questa disciplina con i migliori driver, sarà supportato dall'esperienza tecnica

Checchi già vincitore di due edizioni sarà in gara su una Daimler 250 del 1968

dell'organizzazione di Winter Marathon, gara di regolarità internazionale seconda solo alla Mille Miglia.

Ottaviano Checchi, già vincitore 2009 e 2010 di Mendola - History, prenderà il via su Daimler 250 del 1968. La sua partecipazione è tanto ambita da lui quanto gradita dall'organizzatore che si vede tra le file degli iscritti un neovincitore della Mille Miglia a squadre. Non sarà l'unico nome altisonante nel listino

iscritti, così come non sarà solo Daimler ad illuminare un parterre automobilistico già alla vigilia dato per ricchissimo di contenuti storici.

Il programma. Venerdì 17 giugno. Ore 10,30 fino alle ore 18: ritrovo e verifiche sportive in Piazza Vittoria; ore 18: partenza del primo concorrente alla volta del Safety Park di Vadena per le prove cronometrate. **Sabato 18 giugno.** Percorso di 215 km ore 8,30 partenza dal Safety Park di Vadena, Appiano, Passo Mendola, Passo Palade, Merano con tappa all'interno dell'ippodromo, Avelengo, Mellina, San Genesio, Sarntino, Renon, Bolzano, Terlano, Appiano, Safety Park ore 19,30 cena presso Sheraton di Bolzano.

Domenica 19. Percorso di 130 km ore 9 partenza dal Safety Park di Vadena, Appiano, Mendola, Passo Palade, Merano, vecchia strada di Merano - Bolzano, arrivo al Safety Park ore 15. Premiazione.